



LOCALIZZAZIONE: SCALA 1/5000

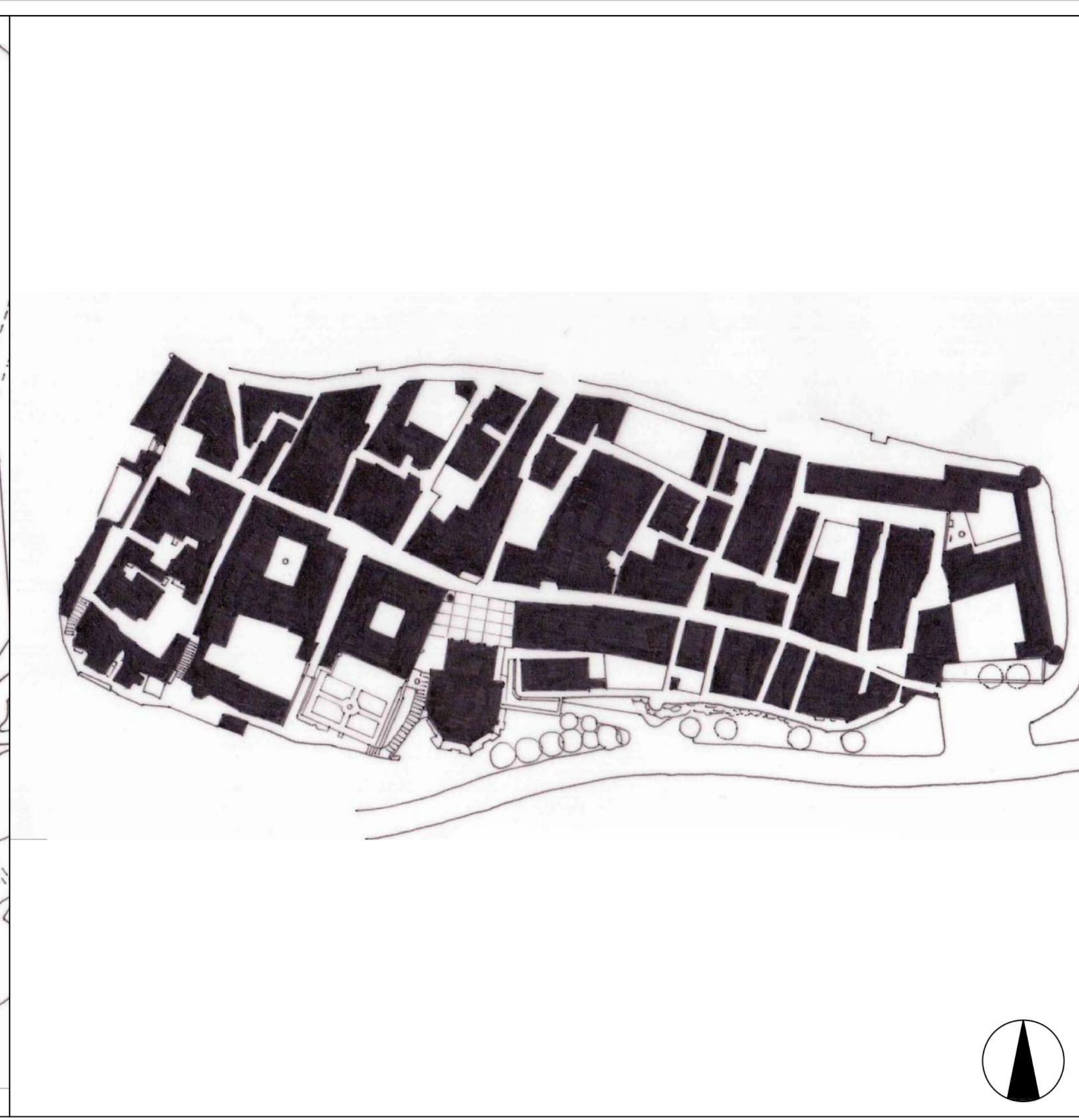
La storia di Pienza è strettamente legata al suo fondatore: Papa Pio II, al secolo Enea Silvio Piccolomini, che vi nacque nel 1405 da genitori membri della nobile famiglia senese che i rovesci politici avevano confinato nella proprietà di campagna.

Pretese così che architetti famosi e artisti di grido lavorassero ad un progetto nel quale fossero impliciti i canoni costruttivi e filosofici di un'età che si apriva ricca di promesse: il Rinascimento italiano.

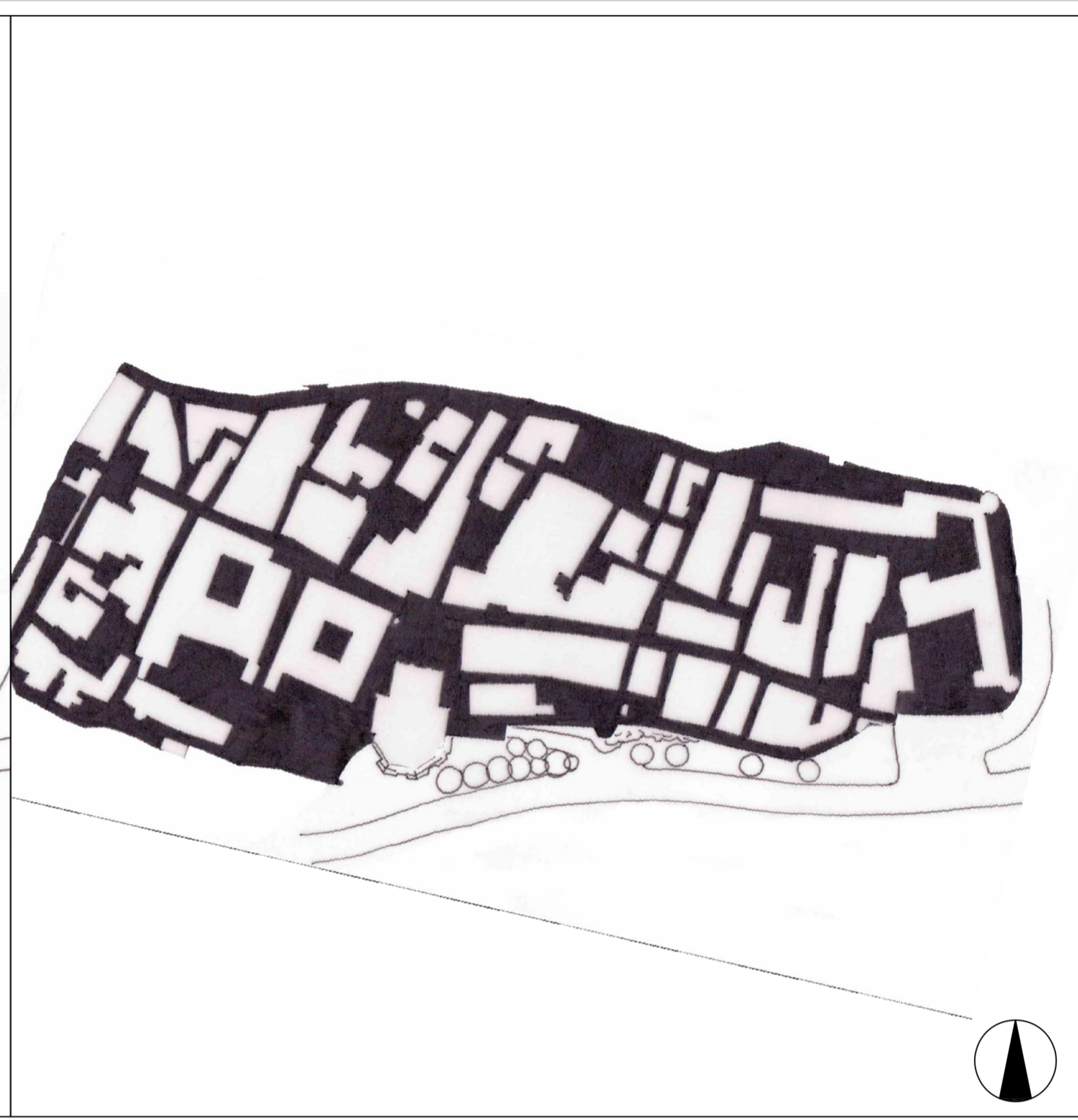
Difficile dire che cosa sarebbe diventata Pienza, se il Papa non fosse prematuramente scomparso alla vigilia di una crociata contro i musulmani. Era il 14 agosto 1464.



PLANIMETRIA GENERALE DELL'INTERVENTO scala 1/2000



PLANIMETRIA DEI PIENI E DEI VUOTI scala 1/2000



Il raffronto fra i pieni ed i vuoti mette in evidenza che l'edificato occupa la maggior parte dell'area cinta dalle mura.



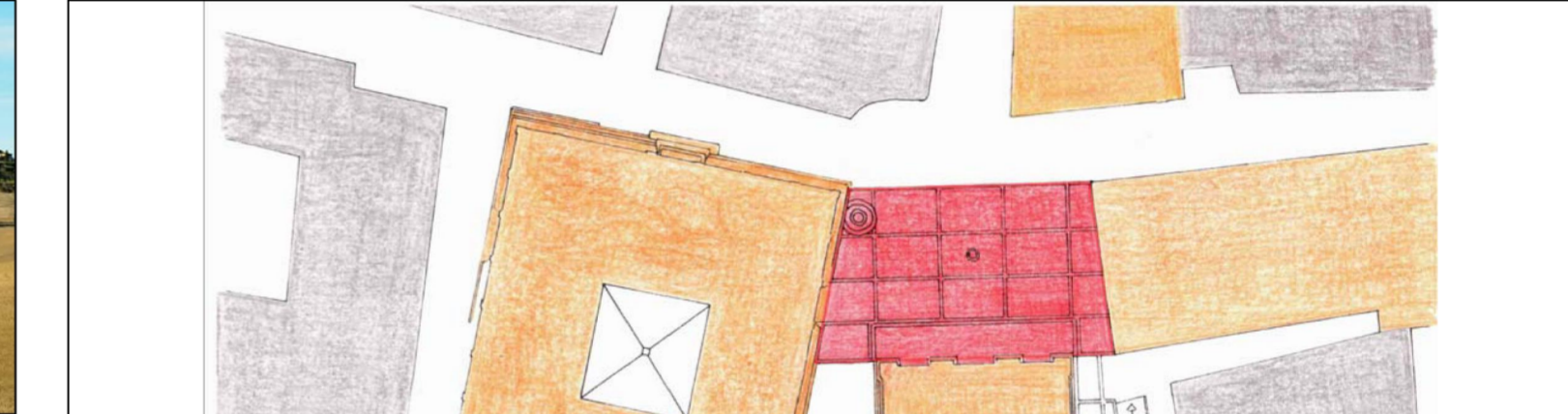
PIENZA. PIAZZA PIO II E PALAZZO PICCOLOMINI La veduta attraverso il grand'angolo, "forzando" lo spazio rivela la relazione e tra le liste pavimentali e le lesene di Palazzo Piccolomini. Rif. Bibl. 8



PIENZA. PALAZZO PICCOLOMINI Elemento metrico a scala umana, il pozzo, commisura lo spazio da qualsiasi angolo visuale ai suoi inquadri. Rif. Bibl. 10



FIRENZE, PALAZZO RUCCELLAI. La partizione serrata di finestre e paraste si legge sul piano bidimensionale. Rif. Bibl. 2



PIENZA. VEDUTA DALLA VALLE La cittadina appare tutta allineata su di un crinale, con l'abside del Duomo a picco. Il gran loggiato di Palazzo Piccolomini e gli altri edifici disegnano uno skyline insolito, decisamente monumentale. Rif. Bibl. 9

Gli edifici vennero progettati secondo un aspetto volutamente albertiniano: la facciata del Duomo riprende infatti la tripartizione del Tempio Malatestiano, anche se le lesene particolarmente sporgenti tra gli archi dei portali, oltre a riaccordare i due ordini sovrapposti, evidenziano esplicitamente la divisione interna in tre navate: si tratta del primo tentativo del XV secolo di rapportare l'architettura interna ed esterna di un edificio sacro.

Il palazzo è a pianta quadrata, sviluppato su tre piani, realizzato in pietra viva lavorata finemente in un leggero bugnato, dal basso fino alla sommità. Al primo e secondo piano presenta due ordini di finestre di notevole ampiezza, equidistanti l'una dall'altra, con lesene e protuberanze con i cornici sporgenti.

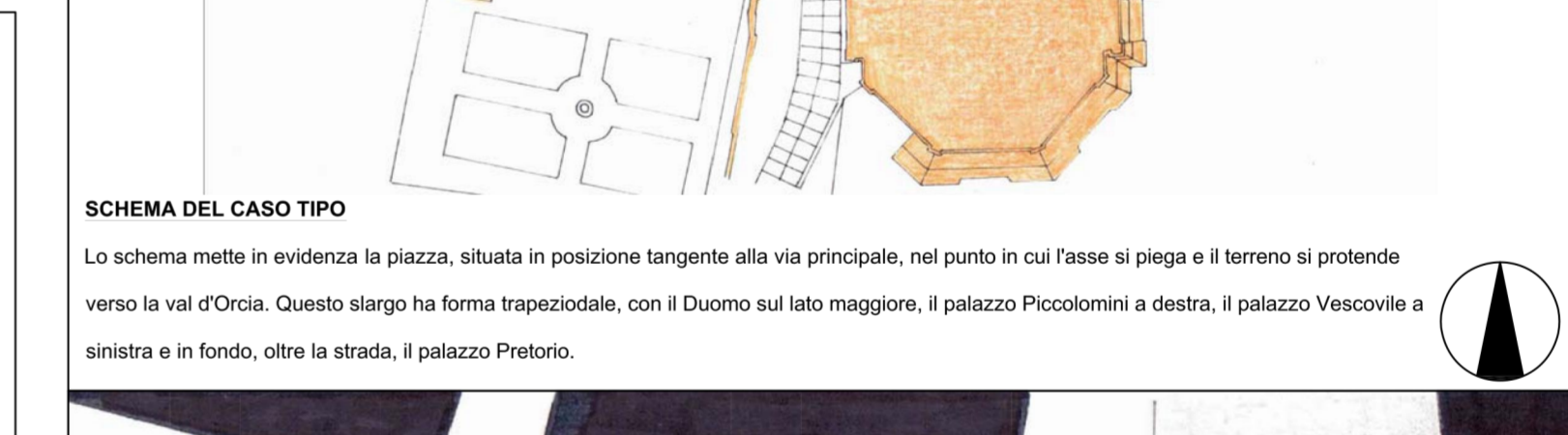
Questo, che occupa lo spazio nel lato sud dell'edificio, è piccolo, ma rappresenta una parte integrante del progetto. La piccola area terrazzata domina l'intera Val d'Orcia, mantenendo, nonostante recenti elaborazioni, le caratteristiche proprie dei giardini del Rinascimento.

Nell'estate del 1462, quando il papa torna a Corsignano, da lui ora ribattezzata Pienza, vede il Duomo e il Palazzo Piccolomini in gran parte terminati. Solo a quel punto ordina di costruire gli altri edifici prospicienti la piazza: di fronte a Palazzo Piccolomini, il vescovado e la canonica e di fronte al Duomo, il palazzo comunale porticato.

TIPOLOGIA INSEDIATIVA scala 1/2000

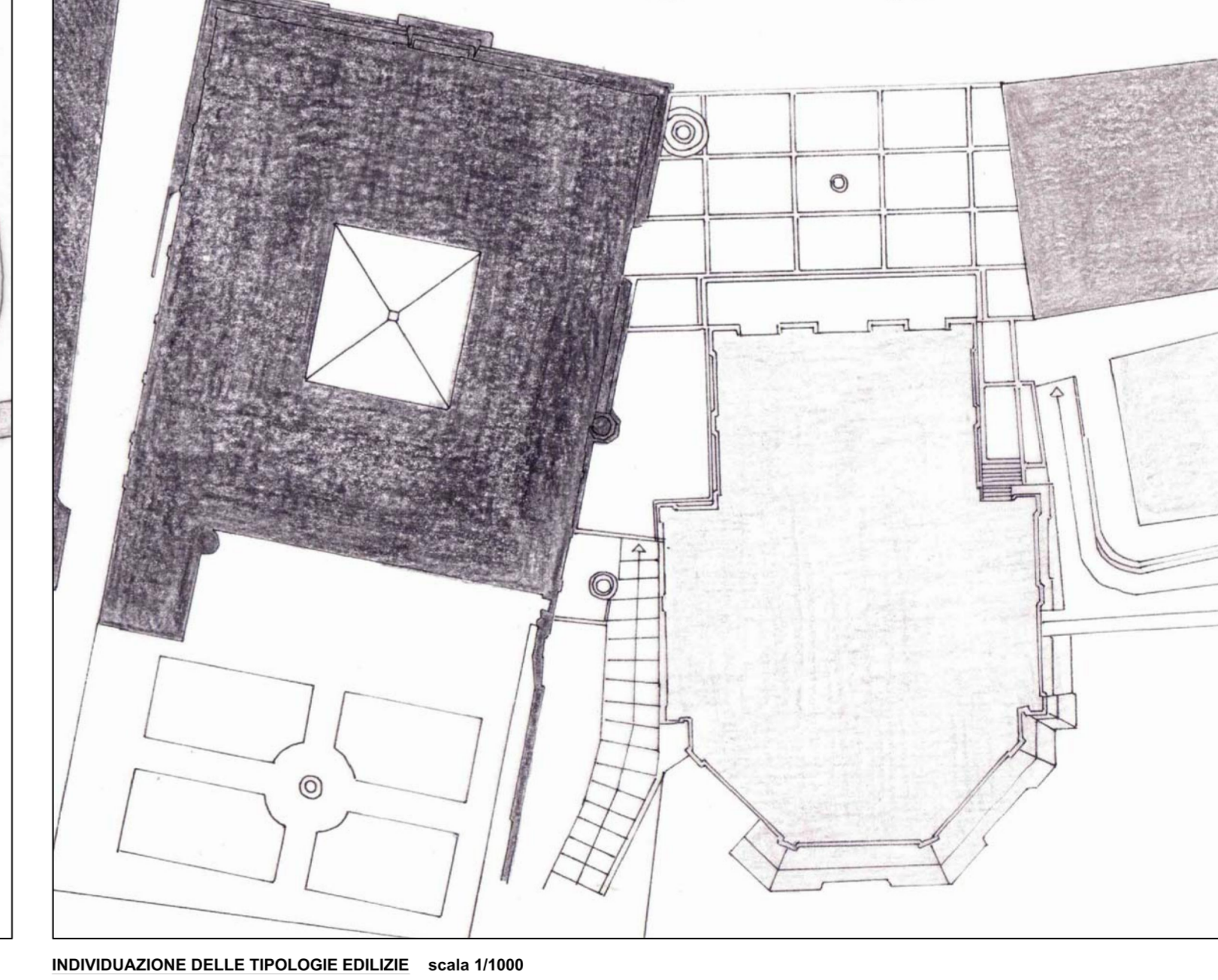


TIPOLOGIA DEGLI SPAZI APERTI scala 1/2000



SCHEMA DEL CASO TIPO

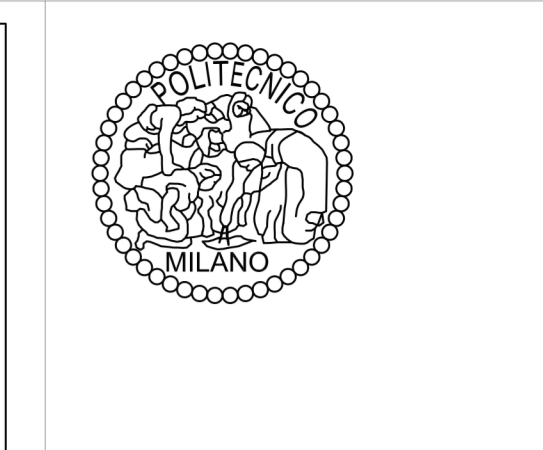
Lo schema mette in evidenza la piazza, situata in posizione tangente alla via principale, nel punto in cui l'asse si piega e il terreno si protende verso la val d'Orcia.



INDIVIDUAZIONE DELLE TIPOLOGIE EDILIZIE scala 1/1000

- A TAPPETO, LAMELLARE, FATTI URBANI PRIMARI, LIMITI, STRADE, VERDE PUBBLICO, A CORTINA CONTINUA, PUNTIFORME, TRACCIATO ORDINATORE, SOGLIE, PIAZZE E SPAZI APERTI COLLETTIVI, VERDE E SPAZI PRIVATI

- A SCHIERA, IN LINEA, A CORTE, A CORPO ISOLATO



Politecnico di Milano - Polo Regionale di Mantova
Facoltà di Architettura e Società
Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2

M. Lucchini, M. Bianconi, D. Palterer, P. Reali, D. Nicolini, D. Gabutti, D. Palterer, P. Piccini, M. Flandina, M. Novellini

A.A. 2009/10

ESERCITAZIONE 1: MORFOLOGIA URBANA

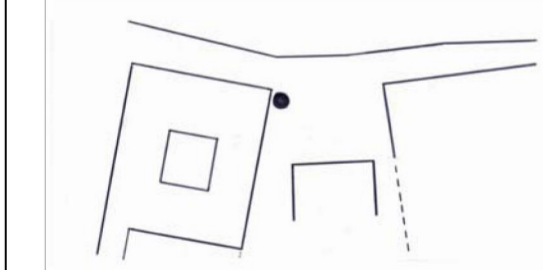
LETTURA DI UNA CASO DI STUDIO:

PIAZZA E PALAZZO PICCOLOMINI

Pienza

1459-1462

Bernardo Rossellino su commissione di Papa Pio II



LOGO DI PIENZA

Bibliografia

- 1. E. Carli, Pienza, la città di Pio II, Editalia, Roma, 1966
2. L. Finelli, S. Rossi, Pienza, tra ideologia e realtà, Dedalo libri, Bari, 1979
3. Hanno-Walter Kruft, Le città utopiche, Editori Laterza, Bari, 1990
4. Touring Club Italiano, L'Italia-Toscana, Touring Editore, Milano, 2005
5. Touring Club Italiano, Toscana - Da Pienza a Chiusi, Touring Editore, Milano, 2006
6. B. Leonardo, Storia dell'architettura del Rinascimento, Editore Laterza, Bari, 2008
7. Wikipedia.org
8. viverlatoscana.blogspot.com
9. clikon.it
10. panoramio.com

SANTI EMANUELE 731029

SCUTERI PAOLA 733104

SEYEDYAHYA SHIVA LAVIZANI 208251

TANGERINI GIULIA 731899